

Visto da vicino

il punto di vista del Sindacato Anief



> IL PUNTO

L'azione politica condotta dall'Anief sul fronte del precariato, sebbene fortemente contrastata da altre organizzazioni sindacali gelose delle proprie prerogative, si è dimostrata così costante, dirompente, incisiva da sconvolgere i vecchi pacifici schemi di una concertazione funzionale soltanto alla conservazione dello squalificato *status quo ante*. Il nuovo decreto sullo sviluppo economico, infatti, rappresenta una parziale risposta ai ricorsi presentati dall'Anief per garantire la stabilizzazione e la mobilità dei precari: la previsione di 67.000 immissioni in ruolo a fronte delle ultime 35.000 concesse (2009-2011) come la possibilità di aggiornare la domanda in un'altra provincia nelle graduatorie ad esaurimento ne sono certamente l'esempio più lampante. Ma la lotta continua per far riconoscere la parità di trattamento a tutti i livelli tra personale a tempo determinato e indeterminato nei permessi orari e sindacali, nei concorsi, nella progressione di carriera e per poter riconoscere a tutte le OO.SS., anche non rappresentative, diritti naturali come quello dell'informativa o dell'assemblea. Gli ultimi dati sullo sciopero del 18 marzo premiano questa nuova maniera di fare sindacato che oggi vuole tutelare anche il personale docente e Ata di ruolo nella difesa degli automatismi di carriera e nello sblocco delle gabbie salariali. Stiamo creando un nuovo polo sindacale per riformare radicalmente il Paese e ridare al Sindacato la giusta motivazione della sua esistenza.

> I RICORSI

■ Al Giudice del Lavoro, riaperti i termini per la stabilizzazione

Continuano i ricorsi anche in presenza della nuova normativa introdotta dal Governo in accordo con alcune organizzazioni sindacali nel decreto di sviluppo economico per bloccarne l'esito favorevole.

Anief ha chiesto al Presidente della Repubblica di vigilare sulla correttezza della norma, che, comunque, potrà essere sempre disapplicata dal giudice o rinviata alla Corte di giustizia europea o alla Consulta perché in contrasto con la normativa comunitaria.

Questa è la sintesi della posizione uscita dalla III Conferenza organizzativa dei legali dell'Anief svolta a Roma l'8 maggio scorso.

Se sei un docente o Ata precario, pertanto, puoi ancora ricorrere per ottenere con l'Anief l'immissione in ruolo.

Puoi farlo se hai avuto, come supplente, tre contratti anche non consecutivi negli ultimi cinque anni su posto vacante e disponibile. Puoi anche ottenere la nomina

giuridica ed economica per i contratti da estendere dal 30 giugno al 31 agosto. E se vuoi l'aumento di stipendio come per il personale di ruolo per il quinquennio 2006-2011, anche da precario, puoi ricorrere gratuitamente con noi.

Segui le istruzioni nel sito al seguente link http://www.anief.org/content_pages.php?pag=866&sid=&sid=

■ Al Giudice del Lavoro per sbloccare gli scatti automatici, anche per pensione e buonuscita

La Cassazione ha emanato una nuova sentenza che condanna le gabbie salariali argomentando che dopo la fine della scala mobile, il potere d'acquisto degli stipendi può essere regolato dal solo contratto che, quindi, non può essere bloccato.

Pertanto, partono sotto i buoni auspici i primi ricorsi dell'Anief che saranno depositati nei prossimi giorni al giudice del lavoro. Se sei un docente di ruolo ricorri con l'Anief per sbloccare il Ccnl e riavere l'aumento di stipendio che ti spetta in base allo scatto di anzianità previsto nel cedolino di dicembre e prorogato di due anni nei cedolini unici del 2011.

In vista della loro cancellazione a partire dal 2012 e considerata l'adozione del sistema premiale previsto dalla riforma Brunetta, Anief vuole garantire:

- 1) ai docenti soprannumerari, la possibilità di rimanere in servizio dopo il 40° anno e di farsi riconoscere gli scatti biennali;
- 2) al restante personale che ha raggiunto i 40° anni di servizio e rimane, di farsi riconoscere, comunque, il biennio lavorativo oltre agli scatti;
- 3) a tutto il personale della scuola, la possibilità di recuperare gli scatti biennali, di sbloccare il contratto e impedire la cancellazione degli automatismi di carriera. A tali ricorsi saranno interessati ancor di più anche i futuri neo-immessi in ruolo a cui si vorrebbe riconoscere il servizio prestatato da precario nel nuovo decreto di sviluppo economico. Se sei interessato, scrivi a r.stipendio@anief.net.

■ Al Tar, ricorsi per precari e neo-immessi in ruolo per partecipare al concorso dirigente

Per garantire la parità di trattamento tra personale precario e di ruolo, ma anche per far riconoscere al personale neo-immesso in ruolo quegli anni di servizio pre-ruolo che, comunque, sono da rivalutare nella decreto di ricostruzione della carriera partono i ricorsi gratuiti. Essi serviranno per chiedere l'inserimento nelle liste dei candidati con riserva della sentenza di merito.

ANIEF

RICORSI AL GIUDICE DEL LAVORO PER DOCENTI/ATA PRECARI O DI RUOLO PER OTTENERE

- Stabilizzazione contratti da tempo Determinato a tempo Indeterminato;
- Scatti biennali di anzianità di servizio;
- Trasformazione dei termini del contratto dal 30 giugno al 31 agosto;

Ricorri e otterrai giustizia nel 2011

Pronto il corso di formazione per superare l'esame.

Dopo aver ottenuto il diritto alla mobilità dei precari nelle graduatorie nazionali, la nuova scommessa è quella di garantire a tutti i livelli la parità di trattamento tra personale a tempo determinato e personale a tempo indeterminato, nel rispetto della normativa comunitaria (direttiva 1999/70/CE), delle norme pattizie (Ccnl 2006-2009), e dei principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità della P.A., ragionevolezza (artt. 3, 51, 97).

Per l'**Anief** i cinque anni di servizio, previsti dal legislatore come requisito di accesso, possono essere stati svolti anche con contratti a tempo determinato e non soltanto dopo la nomina in ruolo. Con i ricorsi individuali avverso l'esclusione dal bando di concorso prossimo alla pubblicazione, si chiederà ai giudici di consentire ai ricorrenti di partecipare al bando di selezione con riserva della sentenza di merito, di disapplicare, quindi, la normativa nazionale (D.P.R. n. 140/2008) perché in contrasto con la normativa comunitaria, ed eventualmente, di sollevare alla Consulta la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, c. 618, della legge n. 296/2006.

Obiettivo del ricorso, come avvenuto analogamente per quelli presentati nel 2005, avverso il bando di concorso del 2004, è quello di creare le seguenti condizioni: per coloro che hanno ottenuto - già prima dell'effettuazione delle prove scritte - a seguito della presentazione del ricorso, la sentenza di sospensiva da parte del Tar del provvedimento di esclusione dalla graduatoria; per questa tipologia, l'Amministrazione (nella persona del Direttore del competente Usr) è obbligata, in esecuzione della sentenza, ad ammettere gli interessati alle prove, con riserva; per coloro che hanno presentato il ricorso ma che non hanno (o non avranno) ottenuto ancora alcuna sospensiva prima delle prove.

I singoli direttori degli Usr valuteranno autonomamente, in ossequio al principio dell'autotutela dell'amministrazione, la possibilità di ammettere egualmente i ricorrenti alle prove, previa risoluzione del contenzioso in sede di merito. Ovviamente, chi sarà ammesso con riserva alle procedure concorsuali dovrà superare le prove secondo i criteri definiti dal bando per essere ammesso, ancorché con riserva, nelle graduatorie finali di merito. Ragion



ANIEF
RICORSI al GIUDICE del LAVORO per
DOCENTI e ATA DI RUOLO
PER SBLOCCARE GLI AUMENTI DI
STIPENDIO.
UTILI ANCHE AI FINI PENSIONISTICI
AFFRETTATI:
perdi almeno 2.000 €
Info e adesioni:
r.stipendio@anief.net

per cui **Anief** ha predisposto un corso di formazione in presenza e a distanza per il superamento del concorso grazie alla consulenza di qualificati dirigenti, Dsga e specialisti del settore, con costi veramente contenuti. I ricorsi puntano a dimostrare ai giudici come nella trasformazione della figura di preside in quella di dirigente della P.A., sia venuta meno la consequenziale unica forma di carriera progressiva che si poteva configurare per il personale docente, tanto che si è stabilita un'area separata per la contrattazione di comparto (area V).

A parere del nostro ufficio legislativo, inoltre, se il legislatore può a sua discrezione decidere i criteri di selezione dei titoli dei candidati ritenuti più idonei per la funzione dirigenziale (laurea, abilitazione, servizio), non può discriminare quei docenti che, confermati in ruolo, abbiano prestato uno o più anni di servizio (all'interno dei cinque anni dichiarabili) con contratto a tempo determinato, o precari, abbiano svolto cinque anni di servizio a tempo determinato.

Tale norma, infatti, discrimina il personale in base alla tipologia di contratto che ha stipulato violando l'accordo quadro europeo in materia di accesso al lavoro. Ma oltre che discriminatoria, tale norma appare anche illogica in quanto il suo intento chiaramente è quello di premiare l'esperienza di servizio del candidato, che non può cambiare in base alla prestazione a tempo determinato o indeterminato. I ricorsi, riservati agli iscritti al Sindacato, sono gratuiti per chi partecipa al corso di formazione organizzato dall'**Anief** che partirà a metà maggio e si concluderà en-

tro agosto. Chi partecipa al corso di formazione, riceverà anche due manuali per la preparazione al concorso in omaggio (parte teorica e quiz). Chi ricorre senza partecipare al corso di formazione pagherà un costo di adesione al ricorso non superiore ai 100 euro.

Chi è interessato a ricorrere, deve inviare la sua pre-adesione con una mail a r.dirigente@anief.net indicando nell'oggetto: *Preadesione ricorso concorso dirigente*, e indicando nel testo *Nome, cognome, e-mail, cellulare*, e la categoria cui appartiene: *Es. Ricorrente di ruolo o Ricorrente precario; Iscritto al corso di formazione o Non iscritto al corso di formazione*. I ricorrenti riceveranno in risposta le istruzioni operative per ricorrere, non appena sarà pubblicato il bando da impugnare (entro, comunque, i primi di giugno). Per il corso di formazione **Anief** per la preparazione al concorso, consulta il link: http://www.anief.org/content_pages.php?pag=870&sid=.

> LA VITA A SCUOLA

■ Corso di formazione on-line

Parte il corso di formazione on-line e in presenza per la preparazione al concorso per Dsga. Per informazioni, scrivi a formazione@anief.net.

■ Sindacato

Nuovo incontro tra Anaps, **Anief**, Anv, Agorà, Lisa, Orsa, Sab, Scuola Athena, Unicobas a Cefalù il **28 e 29 maggio** prossimo per costruire un'alternativa e una speranza per i lavoratori della scuola.

■ Rsu

La Confedir Mit porta avanti nell'incontro all'Aran le proposte dell'**Anief** in merito all'elettorato attivo da parte dei supplenti con delega e al diritto di assemblea da parte dei sindacati che hanno sottoscritto le regole dell'accordo quadro.

■ Conferenza organizzativa, 7 maggio a Roma

Svolta alla presenza di più di 150 collaboratori dell'**Anief** il corso di formazione per la compilazione delle prossime domande di aggiornamento per i precari inseriti nelle graduatorie ad esaurimento. Prossima apertura straordinaria degli sportelli in tutto il territorio nazionale.

> CONTATTI

- WEB: www.anief.org
- E-MAIL: segreteria@anief.net
- TELEFONO: 091.6598362 - 6573784
- SEDE NAZIONALE:
Via Valdemone, 57 - 90144 Palermo

**VUOI CANDIDARTI, PRESENTARE,
 SOTTOSCRIVERE LISTE RSU ANIEF?
 SCRIVI A RSU@ANIEF.NET**